

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto DEL SERVIZIO DI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MATERIALE INFORMATICO ED ELETTRICO FINALIZZATO ALLA CABLATURA DELL'ISTITUTO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per un importo contrattuale pari a € 27.505,13,00 IVA esclusa (€ 33.556,25 IVA inclusa)

CIG ZE0365E188

CUP G19J21006510006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento sugli acquisti di cui alle Delibere del Consiglio di Istituto n.65 del 09 agosto 2021 e n.13 del 17 gennaio 2022 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.3 del 18 dicembre 2018 ed aggiornato dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2021/2022 con delibera n.79 del 04 novembre 2021;

- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 08 del 17 gennaio 2022 del Consiglio di Istituto;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sbocca Cantieri);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 819 del 04/11/2021 con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti dal confronto tra almeno tre preventivi al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi

a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Michele Micheli D.S.G.A. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

l'avviso Pubblico prot. n. 0020480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole – Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”;

CONSIDERATO

che con lettera del Ministero dell'istruzione prot. 40055 del 14.10.2021 è stato finanziato il progetto con codice 13.1.1A-FESR-TO-2021-143 per un importo di € 19.742,20;

VISTA

la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX - prot. 18993 del 24.08.2021 - Avviso risorse ex art. 58, comma 4. DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (decreto sostegni bis), finalizzate all'acquisto di beni e servizi con cui sono state assegnate a questa Istituzione scolastica risorse per euro 47.595,64;

VISTA

la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - prot. 907 del 24.08.2021 - risorse ex art. 58, comma 4. DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (decreto sostegni bis) – Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche – con cui si evidenziano le finalità per l'utilizzo di tali risorse: *“L'utilizzabilità delle risorse stanziati ai sensi dell'art. 58, comma 4 del D.L. 73/2021 è collegata alla finalità con cui l'Istituzione Scolastica prevede il relativo impiego. Pertanto, tali risorse sono utilizzabili per acquisti la cui finalità ricada nell'ambito del comma 4-bis, lettere a), b), c), d), e) e f) del suddetto articolo:*

a) servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti;

b) dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID19;

c) interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali;

d) interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica;

e) acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi;

f) adattamento degli spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, compresi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica."

DATO ATTO

della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica a causa del costo non proporzionato alle necessità di questa Istituzione Scolastica, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. del, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**CONSIDERATO
CONSIDERATO**

di prevedere una durata contrattuale pari a 4 mesi;

che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 30.000,00, IVA esclusa (€ 36.600,00, IVA inclusa);

CONSIDERATO

che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 500,00, IVA esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO

che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto di progetti preliminari della rete informatica dell'Istituto e relativi preventivi di massima forniti da:

Vodafone Italia SPA P.IVA 08539010010 tramite Convenzione Consip -
Medialab Software Engineering SRL P.IVA 00915830525 -
Numero Uno Informatica SRL P.IVA 02138320516 -
NGN - Next Generation Network SRL P.IVA 06010640487

volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare qualità, accuratezza e realizzabilità del progetto esecutivo della rete informatica dell'Istituto, qualità e quantità dei materiali offerti proporzionali alle esigenze delle istituzioni scolastiche e costi dei materiali, al fine di individuare l'operatore economico con cui procedere ad affido diretto dopo la definizione dettagliata e completa di tutti gli aspetti tecnici ed economici del progetto di rete cablata dell'Istituto;

CONSIDERATO

che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;

VISTA

l'analisi dei progetti preliminari effettuata dall'amministratore di sistema di questa Istituzione Scolastica, nominato con nota prot. 1144 del 3 marzo 2022, che ha rilevato varie incongruenze in alcuni progetti preliminari;

CONSIDERATO

che il progetto preliminare e relativo preventivo dell'operatore economico NGN - Next Generation Network SRL P.IVA 06010640487 oltre ad escludere i costi della parte elettrica dell'installazione, componente di costo che incide circa per il 50 per cento sul totale, non presenta una sufficiente descrizione tecnica del funzionamento della rete e quindi, per questi motivi non è stato possibile proseguire con l'approfondimento della trattativa;

CONSIDERATO

che il progetto preliminare e relativo preventivo dell'operatore economico Numero Uno Informatica SRL P.IVA 02138320516 oltre a non presentare una sufficiente descrizione tecnica del funzionamento della rete, presenta incongruenze sui materiali offerti, tipologia e qualità degli access point non sufficienti e quindi, per questi motivi non è stato possibile proseguire con l'approfondimento della trattativa;

CONSIDERATO

che il progetto preliminare e relativo preventivo dell'operatore economico Vodafone Italia Spa è stato escluso dal proseguimento della trattativa per i motivi già sopra riportati;

CONSIDERATO

che solamente l'operatore economico Medialab Software Engineering SRL P.IVA 00915830525 - ha effettuato alcuni sopralluoghi e verifiche tecniche al fine di calibrare opportunamente il progetto preliminare presentato;

CONSIDERATO

quindi che il progetto preliminare presentato dall'operatore economico Medialab Software Engineering SRL P.IVA 00915830525 ha consentito di proseguire nella definizione di un progetto esecutivo integrato tecnicamente con la struttura edilizia del nostro Istituto, calibrato sulle esigenze qualitative e quantitative dell'attività didattica e dell'attività amministrativa e quindi ritenuto pienamente rispondente alle necessità della scuola;

VISTO

il progetto esecutivo definitivo, realizzato dopo vari confronti tra questa amministrazione e l'operatore economico selezionato Medialab Software Engineering SRL P.IVA 00915830525, acquisito a protocollo n. 2326 del 29 aprile 2022;

TENUTO CONTO

che la fornitura offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **27.505,13 IVA esclusa (€ 33.556,25 IVA inclusa)**, risponde ai fabbisogni dell'Istituto anche per congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura stessa;

CONSIDERATO

che il costo totale della fornitura in oggetto sarà finanziato in parte dai fondi previsti dall'apposito progetto PON sopra citato ed in parte dai fondi assegnati ex "decreto sostegni bis" come sopra descritto;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;
TENUTO CONTO	che l'Istituto ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
VISTA	la garanzia definitiva presentata dall'operatore economico aggiudicatario mediante assegno circolare non trasferibile n. 3503499569-11 emesso da Banca Intesa San Paolo in data 29.04.2022 depositato presso questo Istituto;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZE0365E188 ;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 27.505,13,00 IVA esclusa (€ 33.556,25 IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto **DEL SERVIZIO DI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MATERIALE INFORMATICO ED ELETTRICO FINALIZZATO ALLA CABLATURA DELL'ISTITUTO** all'operatore economico MEDIALAB SOFTWARE



ENGINEERING SRL P.IVA 00915830525, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **33.556,25** IVA inclusa;

- di autorizzare la spesa complessiva € **33.556,25** IVA inclusa da imputare sulla voce di spesa **A03/06** per € **18.755,10** e sulla voce di spesa **A03/07** per € **14.801,15** dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Dott. Michele Micheli, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Mayer

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa